

## Tecnologie innovative per il miglioramento sismico delle strutture prefabbricate

Domani a Torino viene affrontato il tema delle tecnologie innovative con alcuni dati tecnici del sistema Sismocell, brevettato da Reglass Ht e messo a punto in collaborazione con l'Università di Bologna.

**Si tiene domani a Torino** un seminario che affronta il tema della salvaguardia delle attività produttive in caso di terremoto presentando le soluzioni tecnologicamente più avanzate per il miglioramento sismico delle strutture industriali. L'incontro, promosso dall'**Ordine degli ingegneri di Torino** in collaborazione con **Reglass Ht srl >>** di Minerbio (Bo), è patrocinato da Isi, Ingegneria sismica italiana, e si svolgerà presso la **Sala plenaria del Best Western Hotel Luxor, in corso Stati Uniti 7, Torino (dalle 15 alle 19)**.

**Al centro del confronto** le imprese e la loro importanza per il benessere collettivo. Si stima infatti che un'azienda non in grado di riprendere l'attività produttiva entro una settimana da un evento calamitoso abbia il 90% di probabilità di chiudere entro un anno dal disastro (Fonte: dati Università di Padova). Le nefaste conseguenze di un sisma, quindi, oltre a comportare perdite umane, crolli e danneggiamenti, interessano anche economia ed occupazione e per periodi molto estesi nel tempo.

Diventa dunque importante la prevenzione con opere di adeguamento e miglioramento sismico. In particolare, a tutela dei dipendenti, potrebbe presto divenire cogente anche il dlgs 81/2008 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Il terremoto emiliano del 2012 ha infatti evidenziato come, all'origine dei danni più rilevanti, vi siano stati alcuni elementi di vulnerabilità sismica dei prefabbricati industriali, assai diffusi per questa tipologia costruttiva. Sono le carenze individuate anche dalla legge regionale 122/2012, che rappresentano un grave elemento di rischio per l'incolumità delle persone.

Introduce l'ing. **Remo Giulio Vaudano**, presidente Ordine ingegneri di Torino; intervengono: l'ing. **Nicola Mordà**, DoMo Studio di Torino, l'ing. **Andrea Vittorio Pollini**, Dicam, Scuola di ingegneria e architettura - Università di Bologna e l'ing. **Devis Sonda** di Miyamoto International, Milano. L'ing. Nicola Mordà, esperto nella progettazione di interventi sulle strutture industriali, illustrerà l'ambito di applicazione della legge sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alcuni elementi metodologici per la valutazione del rischio sismico dei prefabbricati esistenti.

L'ing. Andrea Vittorio Pollini fornirà una panoramica generale sulle carenze strutturali dei capannoni con riferimento al dettato della legge 122/2012 dell'Emilia Romagna e illustrerà alcuni dati tecnici del sistema **Sismocell**, brevettato da Reglass Ht e messo a punto in collaborazione con l'Università di Bologna. Si tratta di una cella cilindrica di dimensioni ridotte in acciaio e fibra di carbonio che, applicata in corrispondenza del nodo trave pilastro dei capannoni industriali, consente di dissipare l'energia dell'azione sismica annullandone, entro certi limiti, gli effetti distruttivi.

L'ing. Devis Sonda infine, a capo della sede italiana di Miyamoto international, studio internazionale di progettazione antisismica con filiali in tutto il mondo, parlerà invece di nuove tecnologie che prevedono l'applicazione di innovativi dispositivi antisismici per l'adeguamento e il miglioramento sismico delle strutture.

**Reglass Ht srl** | Società di Minerbio (in provincia di Bologna) fondata nel 1911, opera da oltre 35 anni nello studio delle applicazioni della fibra di carbonio. Vanta 22 brevetti e investe l'8% del fatturato (20 milioni di euro) in ricerca e sviluppo. Realizza sistemi complessi nei più diversi settori merceologici: da quello sportivo (nautica e pesca), all'automotive, all'industria aerospaziale ed in ultimo al settore edilizio con l'invenzione, seguita al sisma del 2012 in Emilia Romagna, del dispositivo antisismico Sismocell. La società opera su un'area di 5mila mq coperti e impiega 80 addetti.

